

Sì al filobus sulla strada parco

Gentile direttore, dopo il risultato del sondaggio realizzato dal suo giornale sono ancora decisamente favorevole al Filò e profondamente indignata per il fatto che alcuni seguitino ad ostacolare la realizzazione di un'opera, già avviata, di importanza strategica per la città di Pescara. Mi chiedo: l'ex tracciato ferroviario è stato dato in dono, per uso e consumo, solo a quelle persone che abitano lungo quella strada detta «parco» o deve essere usufruita dalla intera cittadinanza? Come cittadina che paga le tasse e che abita in un altro quartiere posso giovarmi dell'ex tracciato ferroviario solo se posso avvalermi di un mezzo pubblico che vi transita e che mi permette di lasciare la mia macchina in garage. Tra le varie motivazioni che adducono coloro che non vogliono il filobus una, a mio parere, è prioritaria sulle altre: non privarsi di uno spazio di tranquillità e di sicurezza in quanto nessun mezzo motorizzato vi transita.

Il fronte del «no» non è che non vuole il filobus, non vuole che transiti su quella strada, tanto è vero che propone un percorso alternativo (via Caravaggio-via Ferrari). I residenti della strada parco non dovrebbero ostacolare il transito del filobus, perchè sono fortunati in quanto hanno villa Sabucchi da un lato e la riviera dall'altra. Le persone anziane, i ragazzi, le mamme possono utilizzare le panchine, i viali e gli spazi di quel parco. I ciclisti, i pattinatori, possono seguire a utilizzare la riviera facendo la gimkana tra i passanti pur di non utilizzare la pista ciclabile.

Finora sono stati messi in evidenza solo gli aspetti negativi che apporterebbe il Filò, è ora di elencare anche gli aspetti positivi. Il filobus alleggerisce il traffico su via Nazionale e via Bovio riducendo lo smog; viene usato dai pendolari, dagli studenti, dagli impiegati e da tutti coloro che dalla stazione ferroviaria devono raggiungere i grandi alberghi di Montesilvano e viceversa. Nel periodo estivo il filobus può essere utilizzato anche dai bagnanti per recarsi al mare senza intasare la Riviera con le proprie vetture. Auspico che i lavori possano procedere speditamente e che il filobus possa presto collegare l'intera area metropolitana e far sì che Pescara possa essere annoverata città moderna e non retrograda.